



**Rotary Club Augusta**  
Distretto 2110 Sicilia e Malta

# Agenda ROTARY 2011

Anno sociale 2010-2011  
Presidente Josè Francesca Tringali

A cura di  
Giuseppe Pitari

*Augusta, Novembre 2010*

L'agenda è dedicata agli amici  
del Rotary Club di Augusta che non sono più tra noi,  
ma che con la loro opera ed il loro impegno  
ci hanno consegnato un Club sano, forte e vigoroso.

Grazie a:

Angelo Amara  
Ferdinando Belfiore  
Salvatore Cacciaguerra  
Vincenzo Cacciaguerra  
Giuseppe Catalano  
Giovanni De Filippo  
Giuseppe Fassari  
Sebastiano Fichera  
Giuseppe Fortuna  
Giuseppe Giambianco  
Carmelo Giliberto  
Giuseppe Lo Conte  
Calogero Manuella  
Carmelo Marturano  
Alessandro Morso  
Augusto Motta

Giovanni Murè  
Domenico Paci  
Giuseppe Pidotella  
Giuseppe Polizzi  
Giuseppe Riera  
Renato Romano  
Francesco Salamone  
Carmelo Siringo  
Paolo Sirugo  
Pasquale Tiralongo  
Attilio Tringali  
Salvatore Tringali  
Giuseppe Tropea  
Armando Vaccaro  
Gaetano Volpe

## Il Presidente

---

*Cari amici,*

*nella calda atmosfera natalizia dove tutto brilla colmando il nostro cuore di gioia e serenità, desidero fare insieme a Voi una riflessione sul significato dell'essere rotariano oggi.*

*In un'epoca in cui tutto ciò che ci circonda porta al disfattismo, alla negazione della dignità dell'essere umano; all'appiattimento intellettuale, alla demotivazione a combattere per vivere dignitosamente; alla negativa comunicazione mediatica di falsi idoli che confondono gli ideali dei nostri ragazzi che pensano che apparire è più facile che essere; ai loro sogni continuamente infranti a cui viene negato il diritto di un futuro di lavoro costante e sicuro, all'impossibilità di metter su famiglia e di vivere serenamente godendo delle piccole gioie di tutti i giorni; al mondo sempre più in guerra per questo o quel potere conteso da pochi "eletti" che distruggono interi popoli piegandoli alla fame, alla povertà più misera, al dolore.*

*Proprio per tutto questo Vi chiedo: <<Siamo sicuri che stiamo facendo del nostro meglio per aiutare chi soffre?>>*

*Penso che il vero rotariano ha una marcia in più che esalta la sua azione. Egli indirizza, con grande determinazione, la sua vita, la sua esperienza, la sua competenza lavorativa, il suo tempo libero, il suo sostegno morale, a servizio degli altri che soffrono o che sono meno fortunati.*

*Ed è proprio attraverso questo spirito rotariano colmo di valori di correttezza, di onestà, di integrità intellettuale e professionale che la sua azione realizza nel territorio contributi importanti che lasciano il segno rimanendo al passo coi tempi, attento al mutevole cambiamento della società di oggi.*

*Il primo contributo lo dobbiamo spendere per i nostri giovani.*

*Diamo loro nuove speranze. Aiutiamoli ad affrontare le nuove sfide in un mondo sempre più complesso. E' solo attraverso loro che il Rotary potrà assicurarsi un futuro; ecco perché dobbiamo investire su quei giovani che hanno i giusti requisiti a futuri uomini e soci di qualità.*

*I nostri obiettivi devono essere*



*comunitari da cui fruiamo la forza per raggiungere mete sempre più alte nella comunità locale e internazionale.*

*Grazie alla Vostra collaborazione e alla Vostra condivisione!*

*Ciò fa sì che ciascuno sia un rotariano eccellente.*

*Grazie per i preziosi consigli di chi (e siete tanti!) generosamente ed affettuosamente mi ha indicato la giusta via da seguire nel cammino rotariano.*

*Buon Natale, Felice Anno Nuovo;*

*Buon Rotary a Tutti.*

*Jose' Francesca Tringali*

Presidente Rotary Club Augusta



## Il Segretario

*Quando la Presidente Josè Tringali mi ha manifestato il desiderio di preparare una Agenda del Rotary per il 2011, sfruttando la positiva esperienza della Agenda del Centenario, che ebbe luce nell'anno 2004-2005 della mia presidenza, ho provato una gioia particolare e con impegno mi sono cimentato nell'opera, con il desiderio di spiegare ai fruitori dell' Agenda "cosa è" il Rotary, ed in particolare cosa è il Club di Augusta, attraverso immagini, parole e volti che ne ripercorrono le attività e la storia.*

*Sono infatti profondamente convinto che il Rotary non deve essere definito o spiegato, ma che invece vada vissuto e rappresentato attraverso ciò che concretamente realizza nella comunità locale e internazionale.*

*Credo nel Rotary del "fare", perché le teorie, le parole inutili, le critiche sterili, vengono superati dal tempo che galante tutto dimentica... ed allora ciò che resta e "sopravvive" sono solo le azioni : fare e donarsi attraverso gli ideali rotariani, è questo lo stile al quale in 25 anni di impegno ho cercato di ispirarmi .*

*D'altra parte proprio il "padre" del Rotary, Paul Harris, ebbe a dire nel 1945, quaranta anni dopo la fondazione del nostro prestigioso sodalizio:*

*<<Che cos' è il Rotary ? A migliaia hanno cercato di rispondere, ognuno a proprio modo. E' più semplice enumerare tutto ciò che il Rotary fa, piuttosto che dire che cos' è. Di recente qualcuno ha detto : " Se il Rotary ci ha incoraggiato a considerare la vita e gli altri con maggiore benevolenza, se il Rotary ci ha insegnato ad essere più tolleranti e a vedere sempre il meglio in ognuno, se il Rotary ci ha permesso di creare contatti interessanti e utili con gli altri che a loro volta stanno cercando di catturare e trasmettere la gioia e la bellezza della vita, allora il Rotary ci ha dato tutto ciò che possiamo attenderci">>*

*Talvolta, spesso travolti dal "day-by-day", non ci soffermiamo abbastanza su questi pensieri che permettono invece di capire quale sia stata la chiave del successo che ha già consentito al Rotary International 106 anni di esistenza...*

*Buon Rotary a tutti !*

*Giuseppe Pitavi*

Past President Rotary Club Augusta



## Il Governatore eletto 2011-2012

---

*Cari amici Rotariani,*

*con lodevole iniziativa il Presidente del Club Jose' e il Segretario Giuseppe hanno ripreso la stampa dell' Agenda Rotariana del nostro club per l'anno 2011.*

*Sara' l'anno che mi vedrà impegnato come Governatore del Distretto. Un impegno molto gravoso e allo stesso tempo prestigioso, per cui sto lavorando dal momento della mia elezione, avvenuta al Congresso di Cefalu', con la partecipazione di molti di Voi che mi onorarono della loro presenza, per la quale non terminerò mai di ringraziarVi.*

*Non Vi nascondo che farò il possibile per onorare il mio Dovere di Servizio con tutte le mie forze. Non so se ci riuscirò sempre. Il Vostro aiuto, la Vostra comprensione, il Vostro capire la mia condizione di Governatore di tutto il Distretto mi aiuteranno moltissimo. E' chiaro che sarò il Governatore di tutto il Distretto, sia per quanto riguarda i singoli Clubs sia per quanto riguarda i singoli Soci.*

*Potro' essere oggetto di critiche, spero sempre in buona fede, ma, ricordo a me stesso, che solo chi non fa niente non commette errori.*

*Noi siamo Rotariani, dobbiamo in qualunque occasione tenere vivo lo spirito di appartenenza al Nostro Sodalizio, il più prestigioso e il più antico del mondo, un Sodalizio in movimento, che sempre si rinnova rimanendo fedele alle motivazioni etiche per le quali Paul Harris lo fondò e che ai Nostri tempi vola verso nuovi orizzonti, Sodalizio che dobbiamo sempre servire e di cui non dobbiamo mai servirci. Spero che si possa fare un anno di percorso insieme con tutti Voi, me lo auguro tanto. Vi considero tutti miei Consiglieri e auguro a ognuno di Voi e a tutto il Club un magnifico anno di Servizio, aiutando in questo modo, i Nostri fratelli meno fortunati ad intravedere una luce di speranza nel buio che Ci circonda.*



XXXI Congresso Distrettuale  
Cefalù, 6 giugno 2009  
Proclamazione Concetto Lombardo  
DGE 2011/2012

*Concetto Lombardo*

DGE Distretto Rotary 2110 "Sicilia e Malta"  
Anno 2011-2012

## L'Assistente del Governatore

Carissimi amici rotariani del club di Augusta, il Vostro Presidente Josè Tringali ha voluto che, in qualità di Vs assistente, lasciassi una mia riflessione da inserire tra le cose che l'Agenda 2011 raccoglierà.

Legato da sincero affetto verso il Vostro club ed il Vostro Presidente, ho ritenuto di aderire a tale invito ma ho pensato di farlo in modo particolare, utilizzando volutamente un linguaggio diretto, privo di eufemismi e di infingimenti, spero essenziale ed efficace al fine di stimolare, il dialogo, la riflessione, il dibattito leale e costruttivo, il confronto tra idee e modi diversi di vedere le cose, finalizzato sempre e comunque a migliorare ciò che ci circonda e, conseguentemente, a migliorare noi stessi.

Devo, preliminarmente, rinnovare i miei sinceri complimenti al Presidente per il

p i g l i o  
propositivo dalla  
s t e s s a  
immediatamente  
manifestato nel  
corso del Suo  
insediamento,  
per il programma  
che ha avuto  
modo di stilare  
con i suoi stretti  
collaboratori, per  
le tematiche  
proposte e le  
l o d e v o l i e  
c o n c r e t e



*Passaggio della Campana - 18 giugno 2010*

iniziative che il club ha già intrapreso e si accinge ad intraprendere.

E' un programma impegnativo ed ambizioso, degno di un club ambizioso nel fare e nel "servire", consono peraltro ad un sodalizio che occupa e riveste, nell'ambito distrettuale, un ruolo di indiscusso prestigio ancor più accresciuto dalla prossima prestigiosa carica di Governatore del nostro Distretto 2110 che sarà ricoperta dal Vostro socio Concetto Lombardo.

Ma ciò che desidero comunicarVi sono alcune mie brevi e franche considerazioni appunto sul Rotary in generale dopo 105 anni dalla sua fondazione.

Mi sono posto spesso due domande: "Cos'è il Rotary?" e "Cosa non deve essere il Rotary!"

Intorno al 1987, quando un carissimo amico e collega, che avevo dapprima conosciuto quale insidioso avversario nelle aule di Tribunale, mi introdusse alla conoscenza di Paul Harris e della ruota dentata, chiedendomi espressamente di lavorare ad un progetto ambizioso quale la fondazione di un Rotary club a Palazzolo Acreide, ebbi inizialmente delle riserve che non lesinai a comunicargli

non ultimo in ragione della opinione che, dall'esterno, avevo del Rotary e dei rotariani.

Consideravo, invero, le riunioni (caminetti) dei rotariani sterili convivi dove la "borghesia" si incontrava per riconoscersi, autocelebrarsi e per concludere affari tra loro.

Ritenevo, pertanto, l'adesione al Rotary alla stregua di un "mero status" di appartenenza, privo di reali ed utili ricadute verso la collettività ed i meno fortunati.

Argomentavo ritenendo che la coscienza - per coloro ancora capaci di ascoltare quella "flebile vocina" proveniente dal profondo del cuore, organo deputato non soltanto ad alimentare la nostra circolazione sanguigna ma poeticamente disegnato come luogo dei sentimenti e delle passioni venisse da questi signori tacitata, contribuendo annualmente, in ragione di pochi spiccioli ( 50 o 100 mila Lire allora, adesso 50 o 100 euro), al versamento in favore della Rotary Foundation.

Nulla più e nulla meno !!!!!.

Comportamento simile all'elemosina domenicale elargita a fine messa dai fedeli ai questuanti posti all'ingresso della chiesa.

Anche loro, con questo gesto, questo unico gesto, in pace con le loro coscienze!!!! Analogamente, infine, all'adozione a distanza, oramai tanto di moda, l'importante però che resti a.....distanza!!!!

Furono queste le ragioni che, senza reale approfondimento, ma condizionate in verità anche dalla pregiudiziale superficiale visione delle cose sopra ammessa, mi indussero inizialmente a dissentire.

Epperò questo caro amico e collega, che era uomo "tenace" capace di individuare le sue prede, (e per questo non finirò mai di ringraziarlo e spero da lassù mi senta e mi sorrida amabilmente come fece allora) non desistette e mi invitò a riflettere e ad approfondire ogni cosa prima di "emettere sentenze" esortandomi ad abbandonare, anche per un attimo, quell'habitus mentale di saccenza e verità unilaterale.

Fu così che cominciai a leggere "**la mia vita per il Rotary**" di Paul Harris e fui subito colpito dall'entusiasmo dell'autore per la vita, dalla ricerca del valore dell'amicizia come legame tra i popoli, dalla volontà di abbattere concretamente ogni steccato ideologico, culturale e religioso, dalla consapevolezza della inutilità di una vita priva della idea (non evangelica) del prossimo e convenni che, come tutte le cose di questo mondo, sono gli uomini che spesso, nella realtà, stravolgono e distorcono idee e principi originariamente correttamente concepiti e disegnati.

Ma ciò che mi affascinò era l'idea di abbattere gli steccati ideologici e ritrovarsi insieme a "fare le cose utili per la gente comune e noi stessi".

L'idea di fare Rotary secondo questi principi rivoluzionari, principi propri del Rotary e, perché non dirlo, la velleità di fustigare dall'interno alcuni vezzi da me non condivisi mi spinse, infine, ad accettare l'idea e la proposta di questo caro amico.

E divenni rotariano!!

Ma solo a quelle condizioni dalle quali non prescindo e non intendo prescindere, pena l'inutilità dell'iscrizione e dell'adesione.

Il Rotary, da allora e per sempre, è rimasto per me il luogo del "cuore", dell'"entusiasmo" e della "passione".

In tutta la mia vita non ho mai sottoscritto alcuna tessera di partito ad eccezione del Partito Radicale e per evitarne, all'epoca, lo scioglimento; ho aderito invece al Rotary nella consapevolezza che le esigenze dell'uomo, inteso in senso antropologico, rivestissero in questa associazione un ruolo di centralità.

Esigenza di comunicazione, amicizia, crescita, miglioramento reciproco, spirito di servizio verso i meno fortunati e verso tutti, al fine di migliorare il nostro ambiente, senza alcuno steccato ideologico, razziale e/o religioso.

Rifuggo e non approvo coloro i quali spesso, privi di idee ed entusiasmo ma soprattutto di principi rotariani pur essendo iscritti al Rotary, si costruiscono un miserevole alibi per giustificare la loro totale assenza dalla vita del club blaterando che al Rotary non si fa nulla e pertanto non frequentano e prima o poi si dimetteranno.

Tali iscritti, e credetemi ce ne sono tanti in tutti i club, hanno aderito al Rotary senza conoscere il Rotary, convinti di acquisire un "status" e di trovare chissà cosa, convinti di far parte di un consesso (meglio una comitiva sic!) simile ai circoli delle città e/o dei paesi dove ci si incontra, si parla di politica spiccia, si fa pettegolezzo, si partecipa ad attività evasive, si organizzano balli e serate danzanti, si organizzano gite, si conoscono persone anche influenti dalle quali trarre solo vantaggi, si fa carriera etc..

Ma mai un dito nell'acqua calda!!!!!!

Provate, per un attimo, a chiedere a questi iscritti, così attenti ad indossare il distintivo nei luoghi ove tale simbolo è notato, di mettere a disposizione degli altri e del club un'ora del loro tempo ovvero sollecitate gli stessi a dare un contributo di idee e di concretezza per individuare obiettivi che possano migliorare tutto ciò che ci circonda e vedrete che strana ed originale idea del "servire" hanno loro!!!!!! Vi porranno un mare di difficoltà ed erigeranno un muro di scetticismo ad ogni vostra idea invece di seguirvi o addirittura precedervi nel cammino.

Entusiasmo e gioia di fare bene le cose, entusiasmo di fare del bene nei confronti di soggetti meno dotati di noi, esigenza e voglia di migliorare il nostro paese, la nostra città, il nostro quartiere, prescindendo dal Presidente di turno del club e dal Sindaco che ci amministra ed anzi sollecitando positivamente entrambi ad adottare soluzioni e/o progetti da noi ispirati, allegria nello stare insieme coltivando un bene essenziale che è l'amicizia, la schiettezza e franchezza nei rapporti.

Questo è il Rotary in cui credo e che amo, per il quale mi sono iscritto e mi batto con entusiasmo respingendo i "luoghi comuni".

Questo è il Rotary che mi ha permesso di conoscere tante persone, di conoscere il Vs meraviglioso club, di fare esperienze disparate, contribuendo alla mia crescita e formazione sempre in divenire.

E sapete, invece, come mi rattristo e rabbuio tutte le volte in cui incontro un interlocutore rotariano privo di entusiasmo e passione per ciò che fa, per il suo

club che spesso critica nei dirigenti.

Mi accorgo allora che tali soci non sanno cosa sia il senso dell'appartenenza ad una magnifica creatura come il Rotary, lo "spirito di corpo" che da solo permetteva agli scozzesi di battere i loro avversari, spinti ed incoraggiati dal suono delle cornamusa, sebbene largamente inferiori nel numero e nelle forze.

Ma poi mi basta incontrare persone come Josè Tringali, e nel Rotary fortunatamente sono la maggioranza, per lasciare in disparte la tristezza di quei visi spenti e di quei cervelli esausti ed esauriti nelle energie, e rituffarmi nell'entusiasmo della vita e del Rotary che è diventato gran parte della mia vita.

Tutte le volte in cui ci lamentiamo del nostro club o del Rotary addebitando ad altri responsabilità ed insuccessi commettiamo un imperdonabile errore perché dimostriamo di non avere capito una cosa essenziale e nello stesso tempo elementare.

Il Rotary siamo noi, ognuno di noi, ed abbiamo l'obbligo di spenderci e di utilizzare le nostre migliori attitudini perché di tal guisa miglioreremo tutto ciò che ci circonda e trarremo sicuri vantaggi da tutto ciò.

Fantastico il simbolismo della ruota dentata, ingranaggio perfetto, motore che trascina.

Ciascuno di noi è un dente di quell'ingranaggio che funzionerà bene se i denti son vivi e non logori e smussati, altrimenti si incepperà perché non avrà presa.

Da soli saremo incapaci di fare tutto ciò e soffriremo terribilmente la solitudine e l'interruzione della comunicazione fino a piombare nell'accidia.

Ecco allora che il Rotary diventa uno strumento formidabile di miglioramento personale ed interpersonale, di collaborazione e di ricerca del bene comune.

Questo è il Rotary per me, il luogo del cuore e queste le ragioni dell'appartenenza. Tutto il resto è inutilità, è noia. Tutto il resto non è Rotary!

E sono certo che questi miei sentimenti trovino la condivisione di tutti Voi che avete scelto di aderire al Rotary per "essere" e "fare".

Cara Josè e cari soci del club di Augusta Vi auguro di vivere una intensa stagione rotariana e di proseguire per il cammino tracciato dal nostro fondatore Paul Harris; sono certo sarete sempre più numerosi e capaci di "scuotere" anche gli scettici (ed io ero uno di loro) sino a raggiungere tutti gli obiettivi che vi siete posti poiché nel Rotary non c'è posto per l'ignavia.

Di cuore e col cuore.

Un caro abbraccio e buon Rotary.

Siracusa 30/10/2010

*Antonio Randazzo*

Assistente del Governatore

Anno 2010-2011



## Introduzione

L'obiettivo che abbiamo cercato di traguardare con la presente Agenda è impegnativo: rivisitare gli elementi più significativi della storia del Club di Augusta attraverso una chiave di lettura che ne possa rendere utile la consultazione e che possa trasferire contributi utili per il lettore.

Non si tratta di "autocelebrazione" dell'operato del Club, ma di una analisi che evidenzi l'efficienza e l'efficacia dell'azione che il nostro sodalizio ha saputo effettuare in quasi quattro decenni nella comunità locale ed internazionale.

E' intenzione di questo lavoro anche presentare alla comunità la "missione" e la finalità del Rotary International, in modo che si possa meglio comprendere e contestualizzare l'azione che noi rotariani svolgiamo.

Tra le fonti utilizzate, determinanti sono le notizie storiche raccolte con dedizione e competenza negli anni passati dal PP Francesco Caramagno, al quale va il ringraziamento di tutto il Club.

L'*Agenda 2011*, scandisce, attraverso i 12 mesi dell'anno, una serie di raccolte tematiche della storia del Rotary Club di Augusta, prevalentemente rielaborate prendendo a riferimento le "vie di azione" del Rotary, che rappresentano la "modalità" attraverso la quale si sviluppa l'azione rotariana.

Un capitolo, infine, è dedicato ai progetti e alle attività dell'anno sociale in corso.

Il lavoro non ha la pretesa di essere esaustivo, e mi scuso già sin d'ora con gli amici del Club per le omissioni o le involontarie imprecisioni che si dovessero riscontrare. Dalle informazioni riportate in questa edizione dell'*Agenda* ho escluso le riunioni, le "conversazioni" a caminetto del Club, le attività di beneficenza ordinarie che annualmente vedono il nostro sodalizio impegnato a tendere una mano e donare un sorriso ai bisognosi della città e buona parte delle attività di affiatamento e raccolta fondi.

L'*Agenda 2011*, inoltre, attraverso la "adozione" da parte di aziende sponsor che l'hanno voluta fare propria, diventa anche strumento per raccolta fondi che verranno destinati alla Fondazione Rotary, ed in particolare al suo progetto "principe", Polioplus, attraverso il quale il Rotary International è da oltre 25 anni impegnato in una campagna di vaccinazione dei bambini del mondo contro la poliomelite, con l'obiettivo, a brevissimo, di dichiararne l'eradicazione planetaria.

Mi piace concludere questa introduzione utilizzando le parole del fondatore del Rotary International, Paul Harris che nel 1916, in un articolo dal titolo "The Future of Rotary", pubblicato nella rivista The Rotarian, parlando a tutto il mondo, concluse il breve articolo con gli auguri di buon anno nuovo, che attraverso questa "Agenda 2011 del Rotary" rivolgo a voi tutti, ed in particolare a Concetto Lombardo per l'imminente anno di governatorato che consentirà al Club di Augusta di scrivere una ulteriore prestigiosa pagina della sua storia. Che il 2011 possa essere foriero di salute, prosperità e pace per noi, le nostre famiglie, le comunità ed il mondo intero.

**Giuseppe Pitari**



*“Auguro a tutti voi la prosperità  
che le buone azioni meritano.  
Vi auguro che tutto ciò che desiderate sia vostro.  
Vi auguro che consideriate come spese necessarie  
tutte le vostre opere di beneficenza.  
Vi auguro di non cadere nell'errore di pensare  
che la felicità si trova superando i vostri vicini.  
Vi auguro di poter vedere al di là  
della superficie delle cose  
per comprendere tutta la sostanza che posseggono.  
Vi auguro di essere dei costruttori,  
non semplicemente degli scalatori.  
Vi auguro di poter apprezzare  
quello che avete nella vita per tutto quello che vale.  
Vi auguro di essere liberi di agire  
secondo le leggi della vostra coscienza.  
Vi auguro di non essere schiavi delle abitudini,  
sociali e di altro tipo, che non hanno alcun significato.  
Vi auguro di avere la visione per discernere  
il giusto e il sano,  
e di avere la forza e la volontà per realizzarlo.  
Quello che vorrei dirvi è, Buon anno nuovo”.*

**Paul Harris**



## Il Rotary International

---

Il Rotary International è temporalmente la prima organizzazione di servizio del mondo. È composta da oltre 1,2 milioni di soci che prestano volontariamente il proprio tempo e talento per seguire il motto del Rotary “Servire al di sopra di ogni interesse personale”.

Il primo club di servizio del mondo, il Rotary Club di Chicago, Illinois, USA, fu fondato il 23 Febbraio 1905 da Paul P. Harris, un avvocato che voleva recuperare in un club di professionisti quello spirito di amicizia che aveva provato in gioventù nelle piccole città.

Il nome “Rotary” ebbe origine dall'abitudine iniziale di ritrovarsi a rotazione negli uffici dei soci.

Da allora i Club si moltiplicarono in tutto il mondo: oggi esistono circa 33.000 Rotary club in oltre 200 Paesi e aree geografiche. I club sono apolitici, non confessionali e aperti a tutte le culture, razze e credo. I soci dei Rotary club, noti come Rotariani, sono uomini e donne provenienti dal mondo degli affari, professionisti e leader comunitari.

### Missione e scopo

Lo Scopo del Rotary, formulato inizialmente nel 1910, è stato negli anni adattato al respiro sempre più ampio dell'attività sociale: “servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership”.

L'associazione si propone in particolare di promuovere e diffondere:

PRIMO - Lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio.

SECONDO - Elevati principi etici nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le professioni; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità per servire la società.

TERZO - L'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni Rotariano.

QUARTO - La comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, di ogni etnia e religione, uniti dall'ideale del servire.

## Vie d'azione

Gli scopi del Rotary si perseguono attraverso quelle che vengono denominate le Vie d'Azione.

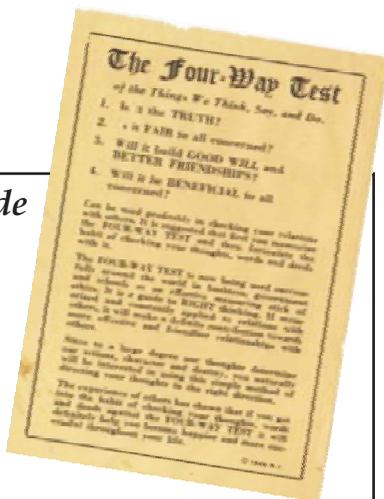
Le Vie d'azione sono la pietra miliare della filosofia del Rotary e le fondamenta su cui deve essere basata l'attività dei club:

- L'Azione interna
- L'Azione professionale
- L'Azione d'interesse pubblico
- L'Azione internazionale
- L'Azione Nuove Generazioni

### **Prova delle quattro domande**

Ciò che penso, dico o faccio

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?



### **Le opportunità di Servizio**

Il R.I. raccomanda nove aree principali di intervento ai club che intendono intraprendere attività di servizio:

*Infanzia a rischio, Assistenza ai disabili, Sanità, Comprensione e buona volontà internazionali,*

*Alfabetizzazione, Problemi demografici, Povertà e fame, Protezione ambientale, Problemi urbani.*

## Organizzazione Mondiale del Rotary

I 33.000 Rotary Club del mondo sono organizzati in Zone geografiche; ogni Zona è suddivisa in Distretti; ogni Distretto è il raggruppamento di Club "viciniori"; infine i Distretti sono suddivisi in Aree. Il Rotary Club di Augusta appartiene all'Area Aretusea del Distretto 2110 di Sicilia e Malta che, a sua volta, fa parte della Zona 12.

**I**l 1973 è stato l'anno di FONDAZIONE del Club di Augusta: in un centro come quello augustano in continuo sviluppo industriale, commerciale e marittimo, si avvertiva da tempo la necessità della presenza di un altro Club service, che aggiungendosi al Lions, fondato nel 1962, integrasse e sviluppasse l'ideale del "servire" per la collettività.

Il dott. Domenico NATALE, Direttore dell'Ospedale Militare di Augusta e Socio del Club Rotary di Siracusa, seguendo i consigli e i suggerimenti del Presidente del Club prof. Franco Salamone e del prof. Guido Carnera, con molta intuizione, convinto e tenace assertore dell'idea rotariana si prodigò nel portare avanti questa lodevole iniziativa. Si circondò di un gruppo di amici di Augusta, uniti nell'ideale del "servire" e il **12 maggio 1972** furono gettate le basi per la creazione di un nuovo sodalizio: stava accadendo qualcosa di veramente importante: in una sala dal Motel Agip di Siracusa ebbe luogo una riunione informale di ben 21 persone stimate e qualificate, facenti parte di una lista curata unitamente a Salvatore Migneco, Giuseppe Giambianco e Salvatore Tringali che poi costituirono insieme ad altri i soci Fondatori.

Il prof. Franco Salamone, Presidente del Club padrino di Siracusa illustrò gli scopi e finalità del Sodalizio e fu eletto un Direttivo provvisorio per l'anno rotariano 1972-73 presieduto dal dott. Domenico Natale, che ne era stato l'ideatore.

Il **2 febbraio 1973** è la data del rilascio del Certificato di Costituzione e Ammissione Ufficiale al Rotary

International del Club di Augusta.

La cerimonia di consegna della "CHARTA" si è svolta il **5 maggio 1973** presso il Villaggio "Valtur" di Brucoli. Come riportato dal "Bollettino" del Club di Siracusa del maggio 1973: "Alla presenza del Presidente del Club padrino, quello di Siracusa, dei Presidenti dei Clubs di Acireale, Milazzo e Lentini, del Presidente del Lions cittadino e delle maggiori autorità civili e militari, l'allora Governatore Avv. Alfonso Siciliani ha ricordato l'iter istitutivo, manifestando la soddisfazione di aver portato a termine questo progetto, ed ha consegnato al col. medico D.co Natale la "Charta": così la famiglia rotariana si è arricchita di un nuovo Club nel 190° Distretto. Un brindisi di augurio: la nuova stella del Distretto ha iniziato la sua orbita, che noi auguriamo tante, tante e regolarmente felici".

Dal resoconto ufficiale portato dal 1° Bollettino del Club di Augusta dell'ottobre 1973 si evince che inizialmente sono stati 21 i SOCI FONDATORI e più precisamente:

"Dott. Arena Giuseppe, Cap. Capuano Walter, Avv. Carrubba Sebastiano, Prof. Carta Domenico, Dott. Fortuna Giuseppe, Rag. Giambianco Giuseppe, Rag. Giliberto Carmelo, Dott. Giuffrida Luigi, Ing. Manuella Calogero, Ing. Marino Michelangelo, Dott. Marturana Carmelo, Avv. Migneco Salvatore, Dott. Morso Alessandro, Dott. Natale Domenico, Dott. Palazzo Umberto, Dott. Salamone Francesco, Dott. Sallicano Ugo, Dott. Siringo Carmelo, Geom. Sirugo Paolo, Geom. Tringali Salvatore, Dott. Zammiti Emanuele".

*Stralcio dalla pubblicazione "Rotary Augusta: tanti uomini, un unico ideale"  
a cura del PP Francesco Caramagno (Presidente Paolo Gemelli)*



Guidoncino  
Rotary Club  
Augusta



Labaro  
Rotary Club Augusta



Guidoncino  
del Centenario  
Rotary Club  
Augusta



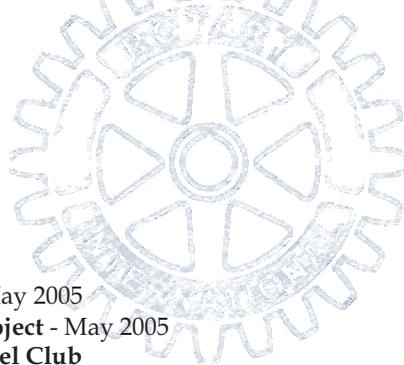
*Augusta, 16 febbraio 1974 - Gruppo di Rotariani Fondatori del Club di Augusta e delle mogli  
al matrimonio del Past President Nicola Limma con la dott.ssa Stella Spasari*

## Hanno presieduto il Club

- 1972 - 1973: dott. NATALE Domenico  
1973 - 1974: dott. PALAZZO Umberto  
1974 - 1975: dott. PALAZZO Umberto  
1975 - 1976: avv. CARRUBBA Sebastiano  
1976 - 1977: C.V. FONTANA Luciano  
1977 - 1978: dott. CARPITANO G.ppe CANNAVA'  
1978 - 1979: dott. SIRINGO Carmelo  
1979 - 1980: dott. DI GIOVANNI Umberto  
1980 - 1981: dott. GREPPI Paolo  
1981 - 1982: geom. TRINGALI Salvatore  
1982 - 1983: dott. MARTURANO Carmelo  
1983 - 1984: avv. MIGNECO Salvatore  
1984 - 1985: prof. TERRANOVA Alberto  
1985 - 1986: prof. FICHERA Sebastiano  
1986 - 1987: dott. CARROZZA Romano  
1987 - 1988: amm. ROMANO Renato  
1988 - 1989: ing. MARINO Michele  
1989 - 1990: prof. CARAMAGNO Rosario  
1990 - 1991: dott. SCARNATO Vincenzo  
1991 - 1992: ing. FORTUNA Giuseppe  
1992 - 1993: avv. SALAMONE Carmelo  
1993 - 1994: dott. LOMBARDO Concetto  
1994 - 1995: rag. CARAMAGNO Francesco  
1995 - 1996: dott. FASSARI Giuseppe  
1996 - 1997: cap. CAPUANO Walter  
1997 - 1998: dott. CARAMAGNO Giuseppe  
1998 - 1999: P.A. MUSUMARRA Giuseppe  
1999 - 2000: C.V. GEMELLI Paolo  
2000 - 2001: dott. LIMMA Nicola  
2001 - 2002: prof. SPAGNOLO Salvatore  
2002 - 2003: amm. BERNARDI Giorgio  
2003 - 2004: avv. VINCI Guido  
2004 - 2005: dott. PITARI Giuseppe  
2005 - 2006: dott. PATANIA Carlo  
2006 - 2007: dott. SCALIA Luciano  
2007 - 2008: dott. ARENA Gaetano  
2008 - 2009: dott. PASSANISI Roberto  
2009 - 2010: ing. RICCIARDI Giuliano  
2010 - 2011: M<sup>o</sup> TRINGALI José Francesca



# Riconoscimenti del Rotary Club di Augusta



**Paul Harris Fellow (PHF) al Club - May 2003**

**Riconoscimento Internazionale Twin Club - May 2005**

**Riconoscimento Internazionale Centennial Project - May 2005**

**I tre riconoscimenti sono applicati al Labaro del Club**

## **Soci e professionisti che hanno ricevuto la PHF**

Alongi, Pasquale 1 PHF May-2008  
Arena, Gaetano 4 PHF May-2005  
Belfiore, Ferdinando 1 PHF May-2006  
Bernardi, Giorgio 2 PHF Apr-2003  
Bramanti, Roberto 1 PHF May-2007  
Bruzzi, Salvatore 1 PHF May-2008  
Cannava, Giuseppe 1 PHF Dec-1987  
Capuano, Walter 1 PHF Jun-1997  
Caramagno, Anita 1 PHF Jul-2001  
Caramagno, Francesco 2 PHF Sep-1995  
Caramagno, Giuseppe 1 PHF May-1998  
Caramagno, Rosario 1 PHF Apr-1994  
Caramagno, Salvatore 1 PHF May-2010  
Catalano, Giuseppe 1 PHF May-2006  
Corbino, Giuseppe 1 PHF May-2010  
Costanzo, Giovanni 1 PHF May-2010  
De Filippo, Sebastiano 1 PHF May-2005  
D'Oscini, Alessandro 1 PHF May-2010  
Failla, Cesare 1 PHF May-2007  
Fassari, Giuseppe 1 PHF May-1996  
Fazio, Alfio 1 PHF May-2008  
Ferraquato, Pasquale 1 PHF Jul-2001  
Fichera, Sebastiano 1 PHF May-1995  
Forestiere, Antonello 1 PHF May-2007  
Fortuna, Giuseppe 2 PHF Apr-1994  
Gemelli, Gianluca 1 PHF May-2005  
Gemelli, Paolo 2 PHF Aug-2000  
Giamblanco, Salvatore 1 PHF May-2006  
Gianino, Oreste 1 PHF May-2006  
Gulino, Gaetano 2 PHF May-2009  
La Ferla, Leone 1 PHF Jun-1999

Limma, Nicola 3 PHF Jul-2001  
Limoli, Giuseppe 1 PHF May-2008  
Lombardo, Concetto 9 PHF May-1995  
Lombardo, Franco 1 PHF May-2009  
Marino, Michelangelo 1 PHF Oct-1994  
Migneco, Salvatore 2 PHF Apr-1994  
Milluzzo, Gaetano 1 PHF May-2007  
Musumarra, Giuseppe 1 PHF Jun-1999  
Paci, Domenico 1 PHF Aug-2000  
Palazzo, Umberto 1 PHF May-1996  
Passanisi, Roberto 1 PHF May-2009  
Patania, Carlo 1 PHF May-2006  
Pitari, Giovanni Mario 1 PHF Oct-2003  
Pitari, Giuseppe 7 PHF May-2005  
Ponzio, Sebastiano 4 PHF May-2005  
Ricciardi, Giuliano 3 PHF May-2007  
Romano, Renato 1 PHF May-1995  
Salamone, Carmelo 1 PHF Oct-1994  
Salamone, Francesco 1 PHF Aug-2000  
Salerno, Elio 1 PHF Jul-2001  
Saraceno, Angelo 1 PHF Jul-2001  
Scalia, Luciano 2 PHF Apr-2007  
Sirugo, Giuseppe 1 PHF May-2005  
Spagnolo, Salvatore 1 PHF May-2002  
Spucches, Fortunato 2 PHF May-2005  
Terranova, Alberto 1 PHF Oct-1994  
Totis, Giambattista 1 PHF Apr-1994  
Tringali, Salvatore 1 PHF Jun-1985  
Vaccaro, Armando 1 PHF May-1998  
Vinci, Guido 2 PHF Apr-2004

## **Enti che hanno ricevuto il Certificate of Appreciation (equivalente PHF)**

**Capitaneria Porto Augusta**  
**Club Rotaract Augusta**  
**Il buon samaritano onlus**

**Marina Militare di Augusta**  
**Stella Maris Augusta**